



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

ORDINANZA N. 46 DEL 05/10/2017

IL DIRIGENTE

- Decreto Sindacale n. 94 del 31/03/2017 -

Visto il verbale di sequestro Verbale di Sequestro dei Carabinieri - Stazione di Giugliano- N°209 del 30/05/1991;

Visti i verbali emessi dal Comando Polizia Municipale di Giugliano:

- Verbale di Violazione dei Sigilli N°387/V, prot. N° 1304/ED del 20/08/1994;
- Verbale di Violazione dei Sigilli N°414/V, prot. N° 1344/ED del 30/08/1994;
- Verbale di Violazione dei Sigilli N°487/V, prot. N° 1554/ED del 21/09/1994;
- Verbale di Violazione dei Sigilli N°5/V/LL, prot. N° 38/P.G./LL del 29/01/1999;

Vista la relazione del Tecnico Comunale prot. N° 51550 del 29/11/1996, redatta per violazione urbanistica;

dai quali si rileva che il **sig. Cairo Vito**, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 28/03/1943, residente a Giugliano (NA) alla Via Epitaffio Ina Casa Is. 3 Int. 19, in qualità di responsabile dell'abuso, realizzava alla Via Ripuaria, presso l'immobile distinto in catasto terreni al Foglio 83 - p.lla 848 del Comune di Giugliano in Campania, in assenza del prescritto permesso a costruire, le seguenti opere:

- edificio composto da piano cantinato, piano terra, piano primo, piano secondo e terzo con copertura a falde inclinate, per una superficie per piano di circa 200 mq e per una volumetria totale di circa 2500 mc fuori terra;

Visto il Diniego prot. N° 53212 del 27/11/1998 della domanda di condono edilizio avente Prot. 10573 del 03/03/1995 L. 724/94;

Accertato che il vigente P.R.G. classifica l'area in zona E1 "Zona agricola normale";

Considerato che

- Tali interventi e sistemazioni risultano eseguiti in assenza di titoli abilitativi ed hanno comportata la realizzazione di un organismo edilizio con specifica rilevanza e autonomamente utilizzabile;
- Per le opere di cui sopra non risulta presentata alcuna istanza di accertamento di conformità di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/01;

Preso atto che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica del presente atto.

Ritenuto che il responsabile dell'abuso risulta essere il **sig. Cairo Vito**, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 28/03/1943, residente a Giugliano (NA) alla Via Epitaffio Ina Casa Is. 3 Int. 19;

Riscontrato che risultano proprietari i **Sigg. Abbate Andrea**, nato a Giugliano (NA) il 20/04/1959 residente a Qualiano (NA) in Via Circumvallazione Esterna N°129 e **D'Alterio Nunzia** nata a Giugliano (NA) il 10/04/1963 residente a Giugliano (NA) in Via Epitaffio N°52, così come dalle visure catastali dell'Agenzia delle Entrate;

Visto l'art. 31, comma 2 e 3, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380);

Visto l'art 93 del D.P.R. 380/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

ORDINA

al **sig. Cairo Vito**, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 28/03/1943, residente a Giugliano (NA) alla Via Epitaffio Ina Casa Is. 3 Int. 19, in qualità di responsabile dell'abuso e ai **Sigg. Abbate Andrea**, nato a Giugliano (NA) il 20/04/1959 residente a Qualiano (NA) in Via Circumvallazione Esterna N°129 e **D'Alterio Nunzia** nata a Giugliano (NA) il 10/04/1963 residente a Giugliano (NA) in Via Epitaffio N°52, in qualità di attuali proprietari;

- la demolizione delle opere abusive realizzate in assenza di titolo abilitativi, consistente in un edificio composto da piano cantinato, piano terra, piano primo, piano secondo e terzo con copertura a falde inclinate, per una superficie per piano di circa 200 mq e per una volumetria totale di circa 2500 mc fuori terra, così come illustrato nei verbale del Comando di Polizia Municipale di Giugliano, e la messa in ripristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza;

- comunicare all'Assetto del Territorio la data d'inizio lavori, facendo pervenire il nominativo dell'impresa, con l'indicazione della propria camerale, del D.U.R.C. e l'indicazione del sito di smaltimento dei materiali pervenuti dalla demolizione ai sensi del T.U. sull'Ambiente e L.R. 20/2013.

L'eventuale rimozione temporanea dei sigilli finalizzata alla demolizione va richiesta a cura dei suindicati responsabili alla Procura della Repubblica e comunicata a questo Servizio nel medesimo termine di 90 giorni dalla notifica del presente atto.

AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001, decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, senza ulteriore avviso, le opere e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. Ai sensi del 3° comma del citato art. 31, l'accertamento di inottemperanza della presente ordinanza entro il termine perentorio sopra indicato e senza ulteriore avviso costituirà titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari dell'area distinta nel C.T. di Giugliano al Foglio 83 p.lla 848. Inoltre, ai sensi comma 4-bis del citato art. 31, si provvederà ad irrogare la sanzione pecuniaria;

- che i lavori di demolizione e ripristino dovranno essere eseguiti con la direzione di un tecnico, abilitato ed iscritto all'albo, e da impresa con idonei requisiti tecnico-professionali. L'inizio dei lavori deve essere comunicato a questo Comune almeno sette giorni prima. Contestualmente occorre trasmettere l'accettazione dell'incarico da parte del direttore dei lavori. La comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di demolizione e ripristino dovrà essere corredata da certificato di collaudo del direttore dei lavori e degli adempimenti di cui all'art. 5 della LR 20/2013. Qualora le opere fossero state oggetto di sequestro, per procedere all'ottemperanza della presente, occorre preventivamente richiedere il dissequestro presso la Procura della Repubblica.

- che fino alla scadenza del termine suddetto, dall'interessato può essere presentata domanda di accertamento della conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, sempreché l'opera eseguita abusivamente sia conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione e non in contrasto con quelli adottati sia al momento della realizzazione delle opere, sia al momento della presentazione della domanda al fine di conseguire il Permesso di Costruire in Sanatoria, nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001.

DISPONE

che l'Ufficio Messi notifici al **sig. Cairo Vito**, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 28/03/1943, residente a Giugliano (NA) alla Via Epitaffio Ina Casa ls. 3 Int. 19, in qualità di responsabile dell'abuso e ai **Sigg. Abbate Andrea**, nato a Giugliano (NA) il 20/04/1959 residente a Qualiano (NA) in Via Circumvallazione Esterna N°129 e **D'Alterio Nunzia** nata a Giugliano (NA) il 10/04/1963 residente a Giugliano (NA) in Via Epitaffio N°52, in qualità di attuali proprietari, con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;

- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, a cura del Comando Polizia Municipale.

Si informa, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE
arch. Filippo Frippa

